

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 188 del 14/02/2022

Seduta Num. 7

**Questo** lunedì 14 **del mese di** Febbraio  
**dell' anno** 2022 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2022/200 del 09/02/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO GIURIDICO DEL TERRITORIO, DISCIPLINA DELL'EDILIZIA,  
SICUREZZA E LEGALITÀ  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE  
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

**Oggetto:** D.P.R. 18 APRILE 1994, N. 383 - ART. 147, D.LGS. N. 42/2004. S.S. 67  
"TOSCO ROMAGNOLA" ADEGUAMENTO DA CLASSE AL PORTO DI  
RAVENNA: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO. PERFEZIONAMENTO  
DELL'INTESA STATO REGIONE SULLA LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI  
INTERESSE STATALE.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Donatella Bartoli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**Visti:**

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici";
- il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione del 4 luglio 2000, n. 1100 "Attuazione dell'art. 37, commi 1 e 3, della L.R. 24 marzo 2000 n. 20 - Definizione delle competenze della Giunta regionale e delle Province in ordine alle intese per la localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modificazioni;
- la legge regionale 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

**Rilevato che:**

- in riferimento all'intervento in oggetto, è richiesta l'espressione da parte della Giunta regionale dell'atto di intesa

di cui al D.P.R. n. 383/1994 e dell'art. 54, comma 1, della L.R. n. 24/2017; il medesimo procedimento comprende anche l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R. n. 37/2002, e il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 147, del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42;

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 442136 in data 13/7/2021 (assunta in atti al prot. n. 662185 del 16/07/2021), **ANAS S.p.A. Gruppo FS Italiane** (di seguito "ANAS") ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia - Emilia Romagna, sede Coordinata di Bologna (di seguito "Provveditorato") l'espletamento delle procedure di localizzazione urbanistica con approvazione del progetto definitivo, di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, di Autorizzazione paesaggistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, per il progetto definitivo "S.S. 67 "Tosco Romagnola" Adeguamento da Classe al Porto di Ravenna", trasmettendo copia del progetto;

- con la medesima nota ANAS ha dato merito che:

- l'intervento è contenuto nel Contratto di Programma ANAS 2016-2020 approvato dal CIPE con Delibera n. 36 del 2019. Ad oggi sono finanziati da ANAS interventi per 37,5 Mln di €, di cui 20 Mln di € attraverso il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- i lavori saranno realizzati da ANAS per stralci, in funzione della suddivisione degli interventi all'interno del Contratto di Programma stipulato tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ed ANAS, con avvio del primo stralcio programmato ad inizio 2022;
- il progetto ha svolto la verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., presso la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, la quale, con nota prot. n. 6896 del 01/06/2020, ha espresso parere favorevole alla esecuzione delle opere subordinatamente al rispetto di prescrizioni date;
- il progetto è stato sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) presso il MITE, il quale, con provvedimento n. 223 del 05/07/2021, ha decretato l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle prescrizioni date;
- ai fini della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ANAS ha effettuato comunicazione agli interessati dell'avvio del procedimento e del deposito del progetto, secondo le seguenti modalità: pubblicazione sul BURER n. 157 del 26/05/2021, sul Resto del Carlino del 13/5/2021, sul Sito del Comune di Ravenna e comunicazioni "ad personam" alle ditte interessate;

- il progetto proposto ha lo scopo di migliorare il livello di servizio dell'infrastruttura esistente e le sue condizioni di sicurezza. La S.S.67 collega la città di Pisa con la città di Ravenna, attraversando lungo il suo itinerario l'Appennino tosco-romagnolo in corrispondenza del "Passo del Muraglione", per poi entrare in Romagna presso l'area urbana di Forlì. L'intervento in oggetto si colloca nel quadrante sud della città di Ravenna e prevede l'adeguamento della S.S.67 alle caratteristiche geometriche di una strada di tipo B, dallo svincolo presso la località Classe, sulla tangenziale di Ravenna, fino al Porto, prevedendone l'ampliamento della sezione per conformarla al Nuovo Codice della Strada vigente, per uno sviluppo complessivo di circa 5,15 km. Gli interventi principali previsti sono: 1) allargamento della piattaforma stradale esistente per arrivare ad una piattaforma stradale bidirezionale, con due corsie per senso di marcia di larghezza complessiva della piattaforma di 22,00 m., 2) adeguamento delle rampe di ingresso e di uscita dei quattro principali svincoli esistenti che collegano alla S.S. 67 alcune viabilità principali: -svincolo di Porto Fuori con sovrappasso di via Stradone, -svincolo di via Montebello, -svincolo di via Staggi, -svincolo verso via Destra Canale Molinetto, 3) chiusura della quasi totalità delle intersezioni a raso (accessi privati, agricoli e di viabilità secondaria) con conseguente studio di percorsi alternativi esistenti o in alternativa progettazione di nuova viabilità secondaria. Il progetto prevede inoltre l'adeguamento del sovrappasso esistente su Via Stradone e l'allargamento del viadotto su Fiumi Uniti;

**Premesso inoltre che:**

- con nota prot. n. 13253 del 16/07/2021, (assunta in atti al prot. n. 662185 in pari data), **il Provveditorato** ha chiesto ad ANAS di integrare la documentazione inviata, con le ulteriori osservazioni trasmesse dagli interessati alle procedure espropriative e con la relativa proposta di controdeduzioni, necessaria all'avvio del procedimento richiesto.

Con la medesima nota ha chiesto a questo Servizio Regionale di provvedere alla trasmissione degli elaborati ai Servizi/Agenzie Regionali, coordinando la procedura per l'acquisizione dei relativi pareri di merito; infine ha convocato per il 31/8/2021 una "conferenza di servizi istruttoria", ai sensi dell'art. 14 c.1 della Legge n. 241/1990;

- con nota prot. n. 682692 del 28/07/2021, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto ai Servizi regionali interessati (Servizio Aree protette, foreste e sviluppo della montagna, Servizio Viabilità, Logistica e trasporto per vie d'acqua, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile- ambito di Ravenna) parere di competenza;

**Dato Atto che:**

- con nota prot. n. 528888 del 24/08/2021, **ANAS** ha trasmesso al Provveditorato integrazioni documentali;

- con nota prot. n. 15542 del 06/09/2021, (assunta in atti al prot. n. 818716 in pari data), **il Provveditorato ha dato merito che la società ANAS (prot. n. 528888 del 24/08/2021) ha trasmesso: la documentazione integrativa** richiesta: tavole su aspetti acustici, Piano di Monitoraggio Ambientale, tavole su viadotto Fiumi Uniti, aggiornamento e integrazione di alcuni elaborati progettuali che hanno comportato modifiche al piano particellare di esproprio e all'elenco delle ditte coinvolte.

Sono quindi state fatte nuove comunicazioni *ad personam* e pubblicazioni, sul Sito del Comune di Ravenna e sul BURER n. 256 18/08/2021, ai sensi degli artt. 9 e 11 della LR 37/2002.

Nella medesima nota il Provveditorato ha comunicato che la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, potrà essere convocata solo alla conclusione dei tempi di pubblicazione e alla successiva trasmissione da parte di ANAS, delle eventuali osservazioni presentate e delle proposte di controdeduzione, da parte dell'autorità espropriante.

Infine, il Provveditorato ha comunicato di avere ricevuto prime valutazioni da parte di alcuni degli enti e società coinvolte nel procedimento, tra cui: SNAM (prot. n. 60 del 27/07/2021, comunica che non vi sono interferenze), HERA INRETE (prot. n. 78145 del 26/08/2021, comunica la presenza di condotte di loro gestione lungo il tracciato del progetto e chiede di fare attenzione alle quote di posa delle stesse, durante gli scavi), il Consorzio di Bonifica della Romagna (prot. n. 24974 del 30/08/2021, esprime parere favorevole con prescrizioni per la fase della progettazione esecutiva, a cui si rimanda);

- con nota del 23/09/2021, (assunta in atti al prot. n. 893755 in pari data), **il Provveditorato ha comunicato di avere ricevuto da ARPAE/SAC Ravenna** (prot. n. 140434 del 13/09/2021) l'elenco dei documenti necessari da presentare a cura di ANAS per il rilascio delle concessioni per gli attraversamenti e l'occupazione temporanea delle aree del demanio idrico;

- con nota prot. n. 196903 del 23/09/2021 (assunta in atti al prot. n. 896420 del 24/09/2021), **il Comune di Ravenna ha formulato una prima richiesta di approfondimenti progettuali**, relativi a:  
-sovrapposizione del progetto stradale con le tavole del RUE,  
-soluzioni per la viabilità secondaria e interferenze con l'abitato di Porto Fuori, -inserimento fasce di rispetto stradale,  
-aggiornamento piano particellare di esproprio, -studio di impatto e nuova classificazione acustica, -verifica sulla presenza di aree oggetto di tutela forestale;

- con nota prot. n. 17048 del 29/09/2021, (assunta in atti al prot. n. 912924 in pari data), **il Provveditorato ha comunicato di avere ricevuto da ARPAE** (prot. n. 21062 del 21/09/2021) una richiesta di approfondimenti al progetto relativi alla Matrice

Acustica, alla Matrice Scarichi Idrici, alle Emissioni in atmosfera e al Piano di Monitoraggio Ambientale.

Con la stessa nota ha dato merito di avere ricevuto anche dal Comune di Ravenna (prot. n. 196903 del 23/09/2021) richiesta di approfondimenti al progetto, invitando ANAS ad integrare;

- con nota del 14/10/2021, (assunta in atti al prot. n. 958911 in pari data), il Provveditorato ha comunicato di avere ricevuto da Romagna Acque (prot. n. 9968 del 29/09/2021) una segnalazione di interferenza tra l'acquedotto della Romagna e il progetto stradale proposto, proponendo soluzioni differenziate per ogni tratta stradale in relazione al contesto e ritenendo che il progetto dello spostamento della condotta e la relativa dichiarazione di pubblica utilità debba avvenire contestualmente all'approvazione del progetto definitivo dell'opera stradale;

- con nota prot. n. 703388 del 08/11/2021, (assunta in atti al prot. n. 1027324 in pari data), ANAS ha trasmesso le integrazioni al progetto: -proposta di risoluzione delle interferenze con le condotte Hera e Romagna Acque, -calcoli e verifiche strutturali sul viadotto Fiumi Uniti, -verifica interferenza con aree boscate, -studio acustico ed atmosferico, -aggiornamento elaborati, -tabella riepilogativa dei pareri, delle richieste di integrazioni e relativi riscontri, nonché le osservazioni e la proposta di controdeduzioni aggiornata (essendo conclusi i tempi di pubblicazione di cui all'art. 11 c. 3 LR 37/2002);

**Dato Atto inoltre che:**

- con nota prot. n. 20729 del 24/11/2021, (assunta in atti al prot. n. 1079650 in pari data), il Provveditorato ha riportato l'elenco di tutte le richieste di integrazioni e chiarimenti ricevute dagli Enti coinvolti; la nota ha inoltre dato merito delle integrazioni trasmesse da ANAS in data 08/11/2021, con la risoluzione delle interferenze relative alle condotte gestite da HERA e Romagna Acque e, infine, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'art. 14 bis della Legge n. 241/1990, ai fini del procedimento di Intesa Stato - Regione per l'accertamento della conformità urbanistico e territoriale di cui al DPR 383/1994, per le opere in oggetto, per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 147 del D.lgs. 42/2004 e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

**Constatato che:**

- con nota prot. n. 765699 del 01/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1109642 in pari data), ANAS ha trasmesso integrazioni relative alla documentazione paesaggistica, richieste informalmente dal Comune di Ravenna nell'ambito delle valutazioni per il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica;

- con nota prot. n. 252225 del 06/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1129775 del 07/12/2021), il Comune di Ravenna ha formulato una richiesta di integrazioni relativa ad una "nuova zonizzazione acustica" che deve tenere conto delle nuove sottostrade proposte;

con nota prot. n. 11263 del 10/12/2021, (assunta in atti al prot. n. 1143234 in pari data), il Provveditorato ha trasmesso il parere favorevole all'intervento, della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini SAPAB (prot. n. 18010 del 30/11/2021), concordando con le considerazioni avanzate dalla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (del 27/08/2021 e del 19/11/2021);

con nota prot. n. 22114 del 14/12/2021, (assunta in atti al prot. n. 1153666 in pari data), il Provveditorato ha trasmesso la richiesta di integrazioni del Comune di Ravenna (prot. n. 252225 del 06/12/2021), invitando ANAS ad integrare e, contestualmente, ha sospeso i tempi di conclusione del procedimento per un massimo di 30 giorni;

- con nota prot. n. 807196 del 17/12/2021 (assunta in atti al prot. n. 1170476 del 20/12/2021), ANAS ha trasmesso integrazioni relative agli aspetti acustici (proposta di adeguamento della classificazione acustica comunale);

- con nota prot. n. 1070 del 25/01/2022, (assunta in atti al prot. n. 66929 del 26/01/2022), il Provveditorato, ha dato atto che ANAS, in data 17/12/2021, ha provveduto alla trasmissione della documentazione integrativa richiesta e che ARPAE (prot. n. 5985 del 17/01/2022) ha trasmesso il parere favorevole con condizioni per la fase della progettazione esecutiva, in relazione agli scarichi idrici, alle emissioni in atmosfera e al Piano di Monitoraggio. Il Provveditorato ha quindi riavviato i tempi procedurali, con scadenza 25/02/2022 per l'espressione dell'Intesa Regionale;

#### **Constatato inoltre che:**

- con nota prot. n. 729695 del 12/08/2021, il Servizio Regionale Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna ha dato merito che il progetto non interessa siti Natura 2000, ma, viceversa, attraversa una porzione del Parco del Delta del Po e, quindi, dovrà essere acquisito il relativo nulla-osta dall'Ente parco;

- con nota prot. n. 749654 del 25/08/2021, il Servizio Regionale Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua ha dato merito della coerenza del progetto proposto con il PRIT, che prevede interventi di riqualificazione della SS67, nel suo tratto terminale di collegamento con il porto, portando l'infrastruttura ad una conformazione geometrica di strada extraurbana principale a carreggiate separate con due corsie per senso di marcia (tipo B), ricorda infine l'opportunità di valutare, nei successivi approfondimenti progettuali, la possibilità di evitare eventuali

cesure della rete viaria esistente e di preservare l'integrità e la percorribilità degli itinerari ciclabili esistenti;

- con nota prot. n. 1021 del 13/01/2022, il **Consorzio di Bonifica della Romagna**, esaminata la nuova documentazione integrativa fornita da ANAS in data 04/11/2021 e 01/12/2021, ha espresso parere favorevole con prescrizioni per la fase della progettazione esecutiva;

- con nota prot. n. 32924 del 13/12/2021, la **Provincia di Ravenna** ha espresso valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ricordando che qualora vengano interferite "Aree Forestali" si dovranno applicare le misure compensative previste all'art. 3.10 delle NTA del PTCP;

- con nota prot. n. 1170523 del 20/12/2021, il **Servizio Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile (STPC) Ravenna** esprime Parere Favorevole di competenza alla realizzazione dell'adeguamento del ponte sui Fiumi Uniti. Segnala inoltre che prima della realizzazione dell'opera il STPC si esprimerà con due atti differenti, il primo per rilascio di Nulla Osta Idraulico, ad ARPAE-SAC sede di Ravenna, per il rilascio della concessione del nuovo ponte; il secondo atto, sempre rilasciato ad ARPAE-SAC sede di Ravenna, per la cantierizzazione della nuova opera, dopo che la stazione appaltante di ANAS avrà individuato il soggetto attuatore e dopo che il STPC avrà visionato le modalità operative proposte dal soggetto attuatore stesso;

- con nota prot. n. 390 del 17/01/2022, **l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del PO**, con provvedimento n. 9 del 12/01/2022 ha rilasciato il nulla osta per la realizzazione dell'intervento proposto interferente con la "Pineta San Vitale e Piallese di Ravenna", a condizione che il numero di alberature oggetto di nuove piantumazioni sia pari ad almeno il doppio di quelle abbattute e che le specie arboree e arbustive utilizzate siano autoctone, scelte in base all'elenco allegato;

- con nota prot. n. 125229 del 11/02/2022, il **Servizio Regionale Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale (VIPSA)**, ha dato merito che il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 260 del 28 maggio 2021 (allegato al Decreto Direttoriale n. 223 del 05/07/2021), ha escluso il progetto dalla procedura di VIA, subordinatamente al rispetto di alcune condizioni ambientali, di cui l'unica da osservare prima dell'approvazione del progetto definitivo è la n. 1, che riguarda la predisposizione di un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in accordo con ARPAE.

La nota riporta quindi il parere di ARPAE Distretto di Ravenna (inviato con nota n. 5985 del 17/01/2022 al Provveditorato) circa il Piano di Monitoraggio Ambientale proposto da ANAS, dove si indica che: "Viste le integrazioni presentate al piano di monitoraggio, sulla base delle indicazioni da noi rilevate, si ritiene esaustivo il piano di monitoraggio presentato. Si fa presente sin da ora che in fase di progettazione esecutiva sarà

comunque necessario un confronto con la scrivente Agenzia, per delineare esattamente la localizzazione dei punti di campionamento (con particolare riferimento alle aree del campionamento acque superficiali e acque sotterranee) e con indicazione del numero di punti di indagine per ogni area oggetto di monitoraggio. In base al crono programma del piano di monitoraggio per le varie matrici presentato, si chiede di comunicare preventivamente all'Agenzia le giornate in cui si effettueranno i campionamenti, al fine di poter eventualmente presenziare al campionamento".

Il Servizio VIPSA esprime quindi una valutazione positiva rispetto alla condizione n.1, relativa alla presente fase di approvazione del progetto definitivo, ricordando tuttavia che ai fini della verifica di ottemperanza di questa condizione ambientale, il proponente dovrà rispettare quanto indicato all'art. 1 del provvedimento direttoriale n. 223/2021, presentando istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza e trasmettendo il Piano di monitoraggio al Ministero della Transizione Ecologica MITE - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CRESS)- prima della sua approvazione.

Il Servizio VIPSA ricorda infine che nelle successive fasi di progettazione esecutiva e prima dell'avvio dei lavori dovranno essere rispettate le rimanenti condizioni ambientali poste dal Decreto Direttoriale n. 223/2021, coinvolgendo l'Autorità Competente indicata dal Decreto stesso;

#### **Considerato che:**

- relativamente al **Comune di Ravenna**, il progetto definitivo della S.S. 67 "Tosco Romagnola" Adeguamento da Classe al Porto di Ravenna, trasmesso dal proponente ANAS a tutti gli Enti il 13/07/2021 con nota prot. n. 442136, risulta in variante agli strumenti urbanistici, in particolare all'elaborato POC 13 in seguito alla localizzazione, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla non conformità al PSC e RUE, in quanto l'opera fuoriesce dalle fasce di rispetto stradali;

- il presente procedimento di Intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera in oggetto, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere e infrastrutture ad esse collegate;

- Il procedimento di approvazione ministeriale dell'opera avrà quindi l'effetto di variante allo strumento urbanistico comunale ai fini sia localizzativi e sia conformativi dei vincoli preordinati all'esproprio, come di seguito descritto: -modifiche alle tavole di PSC nn. 13 e 17 per il recepimento della nuova conformazione del tracciato della S.S. 16, dei relativi svincoli e della viabilità secondaria, -POC 13 "Localizzazione dell'opera, ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità", -modifiche alle tavole di RUE nn. 49 e 56, per il recepimento della nuova conformazione del tracciato della S.S. 16, dei relativi svincoli e della viabilità secondaria;

- il presente provvedimento, visto quanto precisato dal Servizio Regionale VIPSA, con nota prot. n. 125229 del 11/02/2022 sopra richiamata, per assolvere alla Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. 1, attribuita alla fase del progetto definitivo, il proponente dovrà presentare al Ministero della Transizione Ecologica MITE - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CRESS)- istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza e trasmettere il Piano di monitoraggio prima della sua approvazione;

- relativamente alle aree oggetto di vincolo paesaggistico, il tratto nel quale la S.S. 67 attraversa i Fiumi Uniti, rientrando nella fascia di rispetto fluviale, e la parte di tracciato stradale a sud di tale fiume, compreso nel Parco Regionale del Delta del Po, ricadono in area di vincolo paesaggistico (ai sensi della parte terza, art. 146, comma 7, del D.Lgs. n. 42/2004), pertanto il Comune di Ravenna, acquisito il parere favorevole della CQAP sul progetto, il parere favorevole della SAPAB del 30/11/2021, il nulla osta con prescrizioni dell'Ente Parco del 12/01/2022, ha rilasciato in data 20/01/2022 con prot. n. 11061 l'Autorizzazione Paesaggistica (assunta in atti al prot. n. 62801 del 25/01/2022) alle seguenti condizioni: -il numero di alberature oggetto di nuove piantumazioni deve essere pari ad almeno il doppio di quelle abbattute, -le specie arboree e arbustive utilizzate dovranno essere autoctone, scelte in base all'elenco allegato al nulla osta;

- in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 9 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;

#### **Considerato inoltre che:**

- con nota prot. n. 14185 del 25/01/2022 (assunta in atti al prot. n. 62801 in pari data) **il Comune di Ravenna ha trasmesso la Delibera Consiliare n. 3 del 18/01/2022, con la quale ha espresso parere favorevole all'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 54 c.3 della L.R. n. 24/2017, per la localizzazione di opera pubblica di interesse statale in oggetto, comprensivo delle soluzioni per risolvere le interferenze con i servizi a rete presenti, comportante: variante agli strumenti urbanistici vigenti (vedi allegati A, B e C alla Delibera richiamata), l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e L.R. n. 37/2002 e l'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 147, D.lgs. n. 42/2004, a condizione che vengano recepite le prescrizioni contenute negli allegati alla Delibera stessa, da sviluppare nella progettazione esecutiva, di seguito richiamate:**

- "1. Servizio Mobilità e Viabilità, in data 10/12/2021 con P.G.225604/2021: (...) nelle successive fasi progettuali si chiede un maggiore approfondimento per i seguenti aspetti:

- a. realizzazione del collegamento ciclopedonale temporaneo tra l'abitato di Porto Fuori e il capoluogo, che in parte sfrutterà viabilità di cantiere;
  - b. realizzazione della viabilità secondaria, indicata con le diciture S01, S02, S03, S04, S05, S06, S07, S08, S09 e C, da attuarsi con tempistiche tali da garantire continuità nell'accessibilità alle aree interessate.
- 2. Servizio Strade, in data 15/12/2021 con P.G. 258595/2021: (...) nelle successive fasi progettuali si chiede il recepimento delle seguenti prescrizioni:
    - 1. VIABILITA' SECONDARIA, si prende atto di quanto richiamato nel progetto in relazione ai tratti di viabilità che saranno ceduti al Comune di Ravenna, in quanto "strade non ricomprese nella rete stradale di interesse nazionale ai sensi dell'art. 98 del D.Lgs. 31/03/1998 n. 112". Per quanto riguarda la conformazione e geometria degli stradelli, si precisa quanto segue:
 

stradelli agricoli: le sezioni tipo A-A, B-B, D-D, E-E delle tavole relative alla viabilità secondaria, per come rappresentate graficamente, si intendono pavimentate a stabilizzato (strade bianche). Si chiede che un tratto di circa m 8 dall'intersezione di ogni stradello con la viabilità pubblica sia asfaltato, al fine di evitare apporto di materiale inerte sulla viabilità pubblica dai mezzi in uscita dagli stradelli. In ogni caso, dovrà essere garantito lo scolo delle acque meteoriche lungo tutto il tracciato degli stradelli prevedendo soluzioni idonee a garantire la corretta regimazione delle acque senza aggravio per le proprietà confinanti.

strada secondaria: la sezione tipo C-C della tavola relativa alla viabilità secondaria, per come rappresentata graficamente, si intende pavimentata in asfalto, nel caso non lo fosse si chiede una idonea pavimentazione in conglomerato bituminoso e relativa segnaletica, inoltre dovrà essere garantito lo scolo delle acque meteoriche lungo tutto il tracciato della strada prevedendo soluzioni idonee a garantire la corretta regimazione delle acque senza aggravio per le proprietà confinanti. Trattandosi di una strada della lunghezza di m 1520 circa e larghezza di m 5,00 a doppio senso di circolazione e percorsa anche da mezzi agricoli, si chiede di prevedere un allargamento localizzato (piazzole) ogni 500 m circa o, in alternativa, che l'intera strada sia di larghezza pari a m 6,50. Infine, si chiede di prevedere l'illuminazione stradale nell'intersezione con la viabilità pubblica (via Montebello).
    - 2. ADEGUAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI - VIADOTTO FIUMI UNITI, si chiede che l'adeguamento di tale opera infrastrutturale sia eseguito il più possibile in continuità con i lavori di allargamento della piattaforma stradale al fine di evitare una potenziale pericolosa strettoia lungo il tracciato.

- 3. PROGETTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA, gli standard progettuali relativi all'impianto di illuminazione pubblica dovranno rispettare anche le prescrizioni del PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale), approvato con Del. di CC n.33 del 16/04/2020 (PG 72848/2020). I nuovi impianti dovranno rimanere in gestione ad ANAS.
  - 4. VASCHE DI PRIMA PIOGGIA, tali impianti dovranno essere gestiti da ANAS così come la gestione degli stradelli se a servizio esclusivo delle sole vasche di prima pioggia.
  - 3. Servizio Patrimonio, in data 15/12/2021: (...) considerato che detto progetto prevede l'esproprio di aree di proprietà comunale, si precisa che: - per i mappali 165/317, 165/321, 165/323, non è possibile fare l'esproprio in quanto appartenenti al demanio stradale facente parte di parte di Via Montebello realizzata recentemente (...), - per i mappali 183/342 e 183/579 è possibile l'esproprio, ma si chiede di commisurare l'indennità alla reale destinazione urbanistica (prima dell'apposizione del vincolo espropriativo); - i mappali 317, 321 e 323 devono essere esclusi dal piano particellare di esproprio ed attivata la procedura per la concessione d'uso o, in alternativa, il passaggio fra demanio con il rimborso di tutti i costi sostenuti sia per il precedente esproprio che per la realizzazione Per gli altri mappali deve essere verificata la corretta indennità, non basata sulla categoria catastale ma in base alla reale destinazione urbanistica, come sancito dai crismi dettati dagli artt. 36, 37 e 38 e successive modificazioni del Testo Unico sulle Espropriazioni (D.P.R. n. 327/2001) introdotte dall'art.2 comma 89 e 90 della Legge 244/2007. (...)
  - 4. Servizio Tutela Ambiente e Territorio, in data 03/12/2021 con P.G. n. 250314/2021: (...) la stesura dell'asfalto fonoassorbente dovrà essere prevista per tutto il tratto di SS 67 interessato dal progetto, compreso le nuove strade secondarie; per la matrice rumore, dovrà essere presentato l'aggiornamento al "Piano di monitoraggio ambientale" redatto da ANAS ad ottobre 2021; il Piano dovrà essere coordinato tenendo conto dell'aggiornamento dello studio acustico redatto il 04/11/21. Ulteriori eventuali interventi di risanamento acustico dovranno essere indicati nel Piano di risanamento acustico, da presentare al termine dei lavori. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa affidataria dovrà presentare la valutazione previsionale di impatto acustico per le attività di cantiere ed eventuale la richiesta di deroga ai limiti di immissione sonora";
- la medesima Delibera comunale ha dato inoltre dato merito che: - "in data 26/5/2021 è stata effettuata la prima pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto definitivo in oggetto sul BURERT; - in data 18/8/2021 è stata effettuata una ulteriore pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto definitivo in oggetto sul BURERT; - ANAS, in qualità di autorità espropriante e soggetto proponente, ha trasmesso in data 8/11/2021, P.G.

230663/2021, le controdeduzioni alle osservazioni ricevute nel periodo di pubblicazione": la Delibera fa proprie quindi le controdeduzioni proposte da ANAS (ai sensi dell'art.11 comma 3 della LR 37/2002);

**Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:**

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 468 del 10/04/2017, recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28/12/2020, avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28/12/2020, recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 111 del 31 gennaio 2022 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attivita' e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- n. 771 del 24 maggio 2021 che ha approvato gli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali e Agenzie della Giunta regionale;

**Viste** le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 recanti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

**Dato Atto** dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità, Barbara Lori;

A voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

- 1) in merito alle osservazioni presentate dalle Ditte espropriande, di prendere atto che la relativa documentazione è stata debitamente valutata e controdedotta dalla proponente ANAS e che **il Comune di Ravenna ha esaminato le osservazioni e ha condiviso le proposte di controdeduzioni** formulate;
- 2) di esprimere **l'assenso all'intesa, per quanto di propria competenza in merito agli aspetti localizzativi, tenuto anche conto del parere favorevole al progetto, con prescrizioni, espresso dal Comune di Ravenna, con la delibera consiliari n. 3 del 18/01/2022**, per la realizzazione delle opere facenti parte del progetto denominato: *"S.S. 67 "Tosco Romagnola" Adeguamento da Classe al Porto di Ravenna: approvazione progetto definitivo"*, alle condizioni di cui alla Delibera consiliare del Comune di Ravenna (e suoi allegati comprensivi della Autorizzazione Paesaggistica), richiamata nel *Considerato*, integralmente condivise e confermate, a cui si rimanda per la definizione del progetto esecutivo;
- 3) di fare proprie le prescrizioni ambientali, da sviluppare nella fase di progettazione esecutiva, richieste dagli Enti: ARPAE, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del PO, Consorzio di Bonifica della Romagna, Provincia di Ravenna, descritte compiutamente nel precedente *Constatato*, a cui si rimanda integralmente;
- 4) di fare proprie le prescrizioni contenute nella nota del Servizio Regionale VIPSA dell'11/02/2022 (prot. n. 125229), relative alla Verifica di Ottemperanza della condizione n.1 del Decreto Direttoriale n. 223/2021, attinente alla fase di approvazione del progetto definitivo, ricordando al proponente di rispettare quanto indicato all'art. 1 del provvedimento, ovvero presentando istanza di "Avvio del procedimento di Verifica di Ottemperanza" e trasmettendo il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), al Ministero della Transizione Ecologica (MITE) - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CRESS)-, prima della sua approvazione;
- 5) di richiamare le prescrizioni ambientali contenute nel Decreto Direttoriale n. 223/2021 relative alle condizioni ambientali da rispettare nella fase della progettazione esecutiva e prima dell'avvio dei lavori, coinvolgendo per la verifica di ottemperanza l'Autorità Competente indicata dal Decreto stesso;
- 6) di dare atto che in relazione al rischio sismico, si applica quanto disposto dall'art. 10, comma 7-bis, del decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre

2020, n. 120 e dell'articolo 9 della L.R. 19 del 30 ottobre 2008 come modificato dalla L.R. 23 dicembre 2016 n. 25;

- 7) di fare salvo ogni altro parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato prescritto, in sede esecutiva, da disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle norme in materia ambientale, igienico-sanitaria e di sicurezza;
- 8) di dare mandato al Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'edilizia, Sicurezza e legalità di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, per il seguito di competenza e affinché le prescrizioni in essa richiamate siano esplicitamente recepite nel provvedimento autorizzativo finale, nonché di inviarne copia agli altri Enti interessati;
- 9) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Donatella Bartoli, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali ESPRESSIONE DELL'INTESA DELLA REGIONE SULLE OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STATALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/200

IN FEDE

Donatella Bartoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/200

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 188 del 14/02/2022

Seduta Num. 7

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi